



Specie animali minacciate ancora più sotto pressione:  
NO a una legge sulla caccia (LCP) inaccettabile

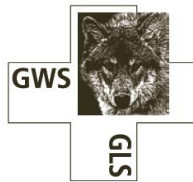
<b>Lepre variabile o lepre bianca (<i>Lepus timidus</i>) ↔ Revisione LCP</b>	
Stato globale (IUCN)	Non minacciata
Stato convenzione di Berna (Europa)	Appendice III (protetta)
Stato in Svizzera	Lista rossa: non minacciata (LC) LCP: Specie cacciabile secondo Art. 5, cpv. 1 LCP
Popolazione in Svizzera	Circa 14'000 esemplari
Diffusione in Svizzera	Alpi da un'altezza di circa 1000-1500 m. s.l.m.
Conflitti	
Nessuno.	
 <p>Foto: Parco naturale e faunistico Goldau</p>	
 <p>Foto: Parco naturale e faunistico Goldau</p>	
<b>Stato attuale nella legge sulla caccia e la protezione (LCP)</b>	
<b>Specie cacciabile</b> secondo l'Art. 5, cpv. 1 let. f della legge sulla caccia e la protezione (LCP). Il periodo di protezione, durante il quale la lepre variabile (o lepre bianca) non può essere cacciata, va dal 1° gennaio al 30 settembre.	
<b>Che cosa cambia con la nuova legge?</b>	
Niente. La lepre variabile resta cacciabile. La messa sotto protezione contribuirebbe a ridurre l'inutile pressione su questa <b>specie, sempre più minacciata a causa del cambiamento climatico e del disturbo causato dall'uomo</b> , riducendone la mortalità.	
<b>Pericoli per la lepre variabile oggi – e con la nuova legge</b>	
Le lepri bianche sono fra le specie perdenti a causa del <b>cambiamento climatico</b> provocato dall'uomo. Sono animali specializzati, adattati alla vita in alta montagna. Se l'ambiente della lepre variabile si scalda troppo, può solo limitatamente spostarsi in zone montane più fresche. Secondo il WSL <sup>1</sup> , l'ambiente vitale adatto per la lepre variabile dovrebbe ridursi di fino un terzo entro il 2100. Le zone rimanenti non diventano solo più piccole, ma anche più frammentate. Ciò porterà probabilmente a un impoverimento genetico della popolazione. Inoltre, lo scioglimento precoce delle nevi potrebbe non permettere il cambio dalla pelliccia bianca invernale a quella bruna estiva e la lepre variabile sarebbe quindi più visibile per i suoi predatori in primavera.	
Come se non bastasse, le lepri variabili sono molto <b>sensibili al disturbo</b> e soffrono notoriamente per le attività invernali del tempo libero degli esseri umani. Nelle regioni montane turistiche le feci delle lepri bianche contengono sensibilmente più ormoni dello stress, rispetto ad ambienti vitali più tranquilli. Le lepri variabili sotto stress necessitano il 20 per cento più energia, ciò che mette in pericolo le loro chance di sopravvivenza.	
<b>In Svizzera sono sempre ancora uccise durante la caccia circa 1000 lepri variabili</b> , gran parte delle quali soprattutto nel canton Grigioni, nonché in alcuni altri cantoni, fra l'altro il Vallese e il Ticino. Anche con la rivista legge sulla caccia non cambierà nulla.	

<sup>1</sup> Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL)

Specie animali minacciate ancora più sotto pressione:  
NO a una legge sulla caccia (LCP) inaccettabile

Immagini da scaricare

<https://jagdgesetz-nein.ch/media/>



Contatti / informazioni

Urs Leugger, Pro Natura, 079 509 35 49, [urs.leugger@pronatura.ch](mailto:urs.leugger@pronatura.ch)

Werner Müller, BirdLife Svizzera, 079 448 80 36, [werner.mueller@birdlife.ch](mailto:werner.mueller@birdlife.ch)

David Gerke, Gruppo Lupo Svizzera, 079 305 46 57, [david.gerke@gruppe-wolf.ch](mailto:david.gerke@gruppe-wolf.ch)

Roger Graf, zoosvizzera, Tel. 079 713 48 52, [info@zoos.ch](mailto:info@zoos.ch)

Christian Bernasconi, Pro Natura Ticino, 091 835 57 67, [Christian.Bernasconi@pronatura.ch](mailto:Christian.Bernasconi@pronatura.ch)

Francesco Maggi, WWF Svizzera italiana, 091 820 60 03, [Francesco.Maggi@wwf.ch](mailto:Francesco.Maggi@wwf.ch)

[www.legge-caccia-no.ch](http://www.legge-caccia-no.ch)